



Diocesi in festa *L'arcivescovo ha elogiato quanto fatto al santuario* Il cardinale Bassetti devoto di Sant'Ubaldo

► GUBBIO

“Sono preoccupato, perché, dal momento che sono sempre a Gubbio, i perugini potrebbero anche mandarmi via”. Il cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia, sorride. La sua presenza come metropolita ha onorato la cerimonia di inaugurazione dei lavori nell'ala esterna della basilica di Sant'Ubaldo. Le parole di sua Eminenza, che ha anche rivelato di alcune sue visite “segrete” ai piedi dell'urna dove riposa da oltre otto secoli il corpo incorrotto del patrono, il rin-

graziamento del vescovo di Gubbio Mario Ceccobelli anche per il lavoro svolto da don Fausto Panfilì rettore della basilica che insieme al suo collaboratore don Stefano Bocciolesi sono riusciti a rinsaldare ancora di più il legame tra il popolo di Gubbio e la basilica, il luogo massimo della fede degli eugubini nel nome di Sant'Ubaldo, e del sindaco Stirati che ha rivendicato la sopravvivenza della diocesi eugubina, sono stati tra i momenti più belli e toccanti della cerimonia. ◀

Il ringraziamento

Risultati ottenuti grazie alla sinergia di imprese e volontari

► GUBBIO

Sono state 43 le imprese che hanno lavorato agli interventi alla basilica di Sant'Ubaldo. Oltre a questo c'è stato il prezioso lavoro dei volontari e un ringraziamento particolare è stato rivolto all'Università dei Muratori, scarpellini e arti congeneri “Innocenzo Migliarini” e al presidente Fabio Mariani. Vincenti sono stati sinergia e lo spirito di collaborazione. La basilica, realizzata nel 1500 su iniziativa di Eleonora e Elisabetta Gonzaga, moglie e sorella del Duca di Urbino, che avevano chiesto la grazia (ottenendola) a Sant'Ubaldo per lo zio malato, papa Giulio II, è di proprietà del Comune, gestita dalla diocesi in convenzione. ◀



Taglio del nastro | I nuovi spazi sono stati inaugurati ieri pomeriggio

In centinaia al taglio del nastro degli interventi realizzati con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio

Inaugurati i nuovi spazi nella basilica del patrono

di Euro Grilli

► GUBBIO - Tutto iniziò, oltre due anni orsono, con l'intervento sulla Croce realizzato grazie al contributo e al “cuore” di tanti eugubini. Da lì è scattata la scintilla. “E” stata una specie di corsa di generosità - ha detto don Fausto Panfilì il rettore della basilica di Sant'Ubaldo - con tantissimi eugubini e non, che hanno tagliato sui prezzi, regalato lavoro, mano d'opera e materie prime. Insomma è stata una vera gara a garantire il proprio contributo. Ma determinante è stato l'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio, e in particolare del presidente Carlo Colaiacovo, senza il quale non saremmo mai riusciti



a portare a termine un intervento così importante”. A don Fausto brillano gli occhi, don Stefano Bocciolesi il suo primo collaboratore, sorride. Oltre cinquecento persone hanno partecipato ieri pomeriggio alla ceri-

monia di inaugurazione delle opere migliorative dei locali destinati all'accoglienza e degli ultimi lavori di restauro all'interno della basilica. Sono stati rimessi a nuovo alcuni ambienti come la sala riunioni, la cucina

e il refettorio, ma anche spazi esterni che fanno di questo luogo un punto di riferimento della città di Gubbio e un luogo d'accoglienza per scout e pellegrini che, come dice il vescovo Ceccobelli “percorrono il

sentiero francescano, passano qui e si fermano”. “Un luogo di preghiera e di incontro sempre più aperto a tutti - ha aggiunto - un nuovo volto che impreziosisce il luogo del culto per eccellenza per la comunità eugubina”. E' stato sistemato anche il piazzale esterno, realizzati servizi igienici e spogliatoi con docce a disposizione dei pellegrini, viaggiatori e visitatori. E fuori il bellissimo emiciclo in pietra, capace di far sistemare oltre 400 persone sedute di fronte a un grande ovale dove realizzare eventi. Tanti applausi, infine, per gli sbandieratori di Gubbio guidati dal professor Giuseppe Sebastiani che hanno portato colore e autentico folklore. ◀

Gli iBOOK del Corriere



15 maggio. Gubbio. La Festa dei Ceri, un evento unico, straordinario, da vivere tutto d'un fiato. Impossibile da descrivere a parole. Cerca la tua emozione tra le immagini più belle

A SOLO
€ 1,99



scarica la nostra app

DISPONIBILE SU



oppure vai su libreria.corr.it



GRUPPO CORRIERE
THE MAIN PRESS

CORRIERE DELL'UMBRIA

CORRIERE DI AREZZO

CORRIERE DI SIENA

CORRIERE DI MAREMMA

CORRIERE DI VITERBO

CORRIERE DI RIETI

Sono stati scelti per aver centrato in pieno i valori della tradizione

Ecco i tre vincitori del concorso pittorico organizzato dalla Società dei balestrieri

► GUBBIO

Altri riconoscimenti legati alla tradizione cittadina. Sono Giovanni Marinelli Andreoli (classe quinta scuola primaria Montessori), primo classificato, seguito da Pietro Sollevanti (classe quinta San Martino) e Nicola Ronchi (classe quinta di Madonna del Ponte) i tre vincitori della seconda edizione del concorso pittorico “Disegna il Palio” 2015. I loro disegni sono stati, infatti, giudicati in linea

con lo spirito e i valori di cui la Società dei balestrieri è portatrice centrando quindi in pieno il tema del concorso. Menzione speciale è stata data a per Giovanni Marinelli Andreoli, per “aver colto perfettamente uno degli aspetti storici fondamentali del Palio: la balestra che diventa da arma di offesa a strumento di pace e amicizia tra popoli e città”. Quest'edizione chiude la prima parte delle attività annuali dei bale-

strieri, che ha avuto l'apice con la disputa del Palio a fine maggio, in cui l'eugubino Gianmarco Isaia Piccotti si è aggiudicato il palio, dipinto dall'artista Liliana Anastasi, scoccando le verette nella tradizionale gara con la città di Sansepolcro. Appuntamento quindi a settembre con il Palio, che sarà in quel caso disputato nella città di Sansepolcro con gli amici biturgenesi. ◀

ben.pi.

L'associazione pescatori in prima linea in favore della tutela ambientale

Appuntamento oggi con l'iniziativa “Arpulimo l monte” Cittadini al lavoro lungo gli stradoni del monte Ingino

► GUBBIO

Torna questa mattina l'ormai consueto appuntamento con “Arpulimo l monte”, l'iniziativa promossa ormai da anni dall'associazione Pescatori sportivi Gubbio - Lenza Eugubina e organizzata con il patrocinio del Comune di Gubbio. L'iniziativa è orientata da spirito ecologico e di rispetto per l'ambiente, con l'intenzione di riportare ordine e decoro dopo la Festa dei Ceri lungo gli stradoni del monte Ingino che dal cuore della città di Gubbio sale al santuario che custodisce il corpo incorrotto del patrono Sant'Ubaldo, frequentati nel mese di mag-

gio e sino al 2 giugno in particolar modo in occasione della Festa e Corsa dei Ceri. Il programma prevede il raduno dei volontari alle 8,30 presso il parcheggio della funivia “Colle eletto”, dove sarà possibile fruire di un “passaggio” gratuito fino alla cima del monte. Alle ore 9 circa ci sarà l'inizio dei lavori di sistemazione e ripulitura, alle 10,30 è prevista una sosta con la colazione per tutti presso la seconda Capeluccia lungo gli stradoni. La conclusione dell'operazione è prevista intorno alle 12. L'invito alla partecipazione è rivolto a tutta la cittadinanza. ◀